

***COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE***

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

***Dott. ssa Vania Gobat***

## PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Vania Gobat, Revisore Unico del Comune di Pasiano di Pordenone;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, secondo lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 11/3/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla giunta comunale in data 10/1/2025 con delibera n. 19, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000, precisando di voler rinunciare ai termini avendo fatto le proprie verifiche in itinere durante il processo di predisposizione del bilancio.

## VERIFICA SULLA PROGRAMMAZIONE

L'ente è tenuto a predisporre e approvare una serie di strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 al D. Lgs 118/2011.

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 111/2011). Lo schema è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 33 del 10/3/2025.

La Sezione strategica (SeS), sviluppa sinteticamente le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della

programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore.

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023 è stato redatto conformemente allo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo codice ed è stato oggetto di apposita deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 10/3/2025, indicando gli interventi di investimento di importo pari o superiore a 150.000,00 euro.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027.

#### **Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale di acquisto di beni e servizi è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'allegato I.5 al D.lgs 36/2023 (Nuovo codice) ed è stato inserito nel Dup approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 33 del 10/3/2025, indicando gli acquisti di importo superiore ai 140.000,00.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale**

La programmazione del fabbisogno di personale è stata inserita all'interno del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) dal Dpr 24/6/2022 n. 81, che prevede per le amministrazioni che il Pftp sia assorbito in apposita sezione del PIAO, comportando così di fatto la sua soppressione come atto autonomo.

Considerato che il PIAO va approvato successivamente al bilancio di previsione, nella sezione operativa del Dup va indicata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal Dup da destinare ai fabbisogni di personale: è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni di spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione

e l'approvazione del Piano dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione "Organizzazione e Capitale Umano" del PIAO.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2025-2027 rispetta la normativa regionale FVG in termini di sostenibilità della spesa di personale e che la previsione triennale è coerente con le previsioni di bilancio.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 31 in data 10/3/2025.

Il Piano prevede delle alienazioni i cui valori sono stati inseriti a bilancio.

## **GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024**

In data 31/7/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023 determinando un risultato di amministrazione così composto:

Risultato d'amministrazione (A)	4.930.233,33 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	2.487.622,98 €
Parte vincolata (C)	583.451,42 €
Parte destinata agli investimenti (D)	- €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.859.158,93 €

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 5/7/2024.

L'avanzo è stato applicato all'esercizio 2024 per gli importi qui di seguito indicati:

#### **Risultato di amministrazione**

a) Fondi vincolati	€	190.346,81
b) Fondi accantonati	€	9.963,34
c) Fondi destinati ad investimento	€	-
d) Fondi liberi	€	1.856.126,31
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE APPLICATO</b>	<b>€</b>	<b>2.056.436,46</b>

L'organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri e assestamento del bilancio per l'esercizio 2024 in data 18/7/2024.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027****EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

L'Organo di revisione ha riscontrato, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei Responsabili di servizio entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, che non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione o di somme già stanziare nel bilancio 2025.

Alla luce di quanto più sopra indicato si può attestare quindi che non vi sono squilibri delle gestioni degli esercizi precedenti da considerare nella predisposizione del bilancio di Previsione 2025/2027.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019 e quindi tale da presumibilmente garantire a consuntivo la copertura integrale degli impegni, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.
- ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.056.436,46	€ 118.478,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.345.753,88	€ 3.286.541,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.540.356,00	€ 4.851.000,00	€ 4.551.000,00	€ 4.571.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.159.307,51	€ 3.655.710,21	€ 3.620.391,06	€ 3.620.391,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.288.789,80	€ 1.245.893,92	€ 664.082,22	€ 663.668,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.869.238,18	€ 9.123.584,94	€ 862.550,00	€ 162.550,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.107.320,14	€ 2.452.646,58	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.777.000,00	€ 1.458.000,00	€ 1.458.000,00	€ 1.458.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 23.144.201,97</b>	<b>€ 26.191.854,65</b>	<b>€ 11.156.023,28</b>	<b>€ 10.475.609,56</b>

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.387.062,06	€ 9.628.109,87	€ 8.543.953,94	€ 8.545.575,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 8.727.796,98	€ 12.220.443,95	€ 785.500,00	€ 85.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.090.886,92	€ 432.654,25	€ 368.569,34	€ 386.533,73
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.107.320,14	€ 2.452.646,58	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.777.000,00	€ 1.458.000,00	€ 1.458.000,00	€ 1.458.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 23.090.066,10</b>	<b>€ 26.191.854,65</b>	<b>€ 11.156.023,28</b>	<b>€ 10.475.609,56</b>

Va evidenziato che nella stampa che riepiloga entrate e spese vi è un disallineamento dei dati 2024 per un problema informatico, che andrà sistemato in sede di rendiconto.

Qui di seguito si riporta l'equilibrio di parte corrente del periodo oggetto di previsione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	177.631,99	-	-
Avanzo vincolato per spesa corrente	(+)	117.478,00		
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.752.604,13	8.835.473,28	8.855.059,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	77.050,00	77.050,00	77.050,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.628.109,87	8.543.953,94	8.545.575,83
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	432.654,25	368.569,34	386.533,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>64.000,00</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>

Vi è un surplus di entrate correnti che genera un avanzo economico che viene destinato a spesa di investimento.

## Previsioni di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata elaborata tenendo conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa di fatto sia per la parte entrata che per la parte spesa sono stati stanziati sulla base dell'ipotesi che tutte le poste vengano pagate/riscosse nel corso dell'esercizio 2025 e quindi non tengono conto del loro effettivo andamento storico o prospettico.
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi non hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti, in quanto predisposte direttamente dal Servizio Finanziario

Il Revisore ricorda che l'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'ente ha adottato il provvedimento con delibera giuntale nella seduta del 10/3/2025.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

### A) ENTRATE

In via generale si può riferire che:

- le principali fonti di finanziamento della spesa corrente si basano sulle entrate tributarie (in particolare Addizionale Irpef e ILIA) e sui trasferimenti ordinari della Regione FVG;
- le entrate tributarie sono in linea con quelle dell'esercizio precedente non avendo adottato modifiche nelle politiche tributarie. L'incremento che si registra nel 2025 è ascrivibile ad

attività accertativa che l'ente intende potenziare nell'esercizio, ma che ha un correlato fondo crediti dubbia esigibilità.

- le entrate da trasferimenti regionali (FUC) sono inserite sulla base di quanto già comunicato dalla Regione;
- le entrate extratributarie sono state appostate per importi prudenziali laddove non vi è la certezza della riconferma degli importi degli esercizi precedenti.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

### **Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. L'amministrazione intende apportare delle modifiche alla disciplina dell'imposta rimodulando gli scaglioni di reddito in base a quelli della normativa nazionale ed indicando l'aliquota da applicarsi per ogni singolo scaglione, mantenendo la medesima soglia di esenzione già vigente nel 2024. Sulla proposta di delibera la sottoscritta ha già rilasciato parere favorevole in data 18/2/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### **ILIA**

Ai sensi dell'articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'impianto di questa nuova imposta regionale sostanzialmente non si discosta molto da quello della precedente Imu, ma cambiano i destinatari del gettito dei fabbricati di categoria D, che passa dallo Stato al Comune su cui sono collocati i fabbricati.

I Comuni a fronte dell'incasso di questo nuovo gettito si sono visti decurtare dalla Regione i trasferimenti correnti, mediante il medesimo meccanismo in precedenza previsto per l'extragettito imu, per una cifra già prestabilita che per il Comune di Pasiano di Pordenone vale 911.607,94.

L'ente non intende adottare modifiche alla propria politica tributaria.

Il gettito dovrà essere eventualmente rivisto alla luce delle modifiche introdotte alla disciplina ILIA con L.R. 9/2024, i cui effetti al momento non sono quantificabili, ma che comunque non preoccupano dato che la Regione ha espressamente previsto il ristoro degli eventuali minori introiti che ne deriveranno.

Il gettito stimato per l'Imposta locale immobiliare autonoma è il seguente, e si basa sulle aliquote già vigenti lo scorso anno:



ILIA	ASSESTATO 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ILIA	€ 2.650.000,00	€ 2.600.000,00	€ 2.650.000,00	€ 2.700.000,00
RECUPERO GETTITO FABBRICATI D	€ 911.607,94	€ 911.607,94	€ 911.607,94	€ 911.607,94
<b>ILIA EFFETTIVA</b>	<b>€ 1.738.392,06</b>	<b>€ 1.688.392,06</b>	<b>€ 1.738.392,06</b>	<b>€ 1.788.392,06</b>

## **TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>TARI</b>	<b>€ 992.056,00</b>	<b>€ 1.010.000,00</b>	<b>€ 1.010.000,00</b>	<b>€ 1.010.000,00</b>
<i>FCDE competenza</i>	€ 95.630,58	€ 102.544,64	€ 102.544,64	€ 102.544,64
%	€ 9,64	€ 10,15	€ 10,15	€ 10,15

L'Ente ha previsto nel bilancio 2025/2027 le somme come risultanti dal pef approvato lo scorso anno. Gli stanziamenti verranno adeguati, se necessario, successivamente all'approvazione delle tariffe basate sul Pef aggiornato, il cui termine di approvazione, sganciato da quello del bilancio, è previsto per il 30/4/2025.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/ILIA	502.232,76	320.983,76	650.000,00	385.891,93	300.000,00	165.270,00	250.000,00	137.725,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI			10.000,00	9.474,98	10.000,00	9.474,98	10.000,00	9.474,98

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## **Entrate da trasferimenti correnti**

La principale voci di trasferimenti correnti è costituita dai contributi regionali per il finanziamento del bilancio.

In merito va ricordato che il trasferimento viene iscritto al lordo di quanto spettante, ma viene poi decurtato in sede di liquidazione, operando una compensazione con quanto dovuto dall'ente a titolo di compartecipazione all'extragettito Imu storico.

Il dato si può così riassumere:

	2025	2026	2027
Trasferimento ordinario Regione FVG	3.209.036,94	3.237.313,07	3.237.313,07
Recupero extrageggiato storico	154.807,41	154.807,41	154.807,41
<b>Importo spettante netto</b>	<b>3.054.229,53</b>	<b>3.082.505,66</b>	<b>3.082.505,66</b>

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

Con atto di Giunta 30 in data 10/3/2025 sono state quantificate ed identificate le somme da destinare alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 13.860,54	€ 13.860,54	€ 13.860,54
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>55,44%</b>	<b>55,44%</b>	<b>55,44%</b>

L'Organo di revisione:

- ritiene la quantificazione del fondo crediti congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, ma consiglia di monitorare l'andamento delle entrate nel corso dell'esercizio;
- Ha verificato che la quota vincolata è destinata a spesa corrente;

### ***Proventi dei beni dell'ente***

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione, Fitti attivi	€ 8.000,00	€ 8.268,50	€ 8.268,50	€ 8.268,50
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.268,50</b>	<b>8.268,50</b>	<b>8.268,50</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Le previsioni sono in linea con quelle degli esercizi precedenti e si basano su contratti e convenzioni già stipulate dall'ente.

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### ***Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni***

Da un esame delle previsioni dei principali proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale non si riscontrano grandi scostamenti nel 2025 rispetto a quanto rilevato negli esercizi precedenti.

Le previsioni relative al 2026 e 2027 sono inferiori a quelle del 2025, come già evidenziato in precedenza, avendo considerato solo gli importi di cui si ha una ragionevole certezza di realizzazione.

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE relativo a queste entrate congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione giuntale n. 29 del 10/3/2025 ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale che riporta una percentuale complessiva del 21,83%.

### ***Canone unico patrimoniale***

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	59.573,70	62.000,00	446,15	62.000,00	446,15	62.000,00	446,15

### ***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2024 (accertato)</b>	€ 28.351,88	€ -	€ 28.351,88
<b>2025</b>	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
<b>2026</b>	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
<b>2027</b>	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## ***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

### *Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	1.209.221,00	1.646.878,10	1.633.980,04	1.638.480,04
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	94.940,76	118.388,59	117.470,00	117.470,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.744.753,12	4.722.948,05	4.092.972,80	4.078.827,82
104	Trasferimenti correnti	2.297.585,01	2.017.971,32	2.021.358,27	1.992.715,35
105	Trasferimenti di tributi		-	-	-
106	Fondi perequativi		-	-	-
107	Interessi passivi	230.511,86	196.005,80	172.964,16	154.999,77
108	Altre spese per redditi da capitale		-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.267,00	25.000,00	23.000,00	23.000,00
110	Altre spese correnti	832.919,18	900.918,01	482.208,67	540.082,85
<b>Totale</b>		<b>9.441.197,93</b>	<b>9.628.109,87</b>	<b>8.543.953,94</b>	<b>8.545.575,83</b>

Le spese di personale del triennio 2025/2027 sono superiori rispetto a quelle previste nel 2024 per poter dare attuazione ad una serie di assunzioni di personale necessarie ad adeguare la dotazione organica ai carichi di lavoro.

### ***Spese di personale***

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale. A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

I valori soglia sono stati aggiornati dalla Giunta Regionale a fine 2021 con la delibera n. 1994.

Trattasi dunque di un valore che può essere modificato nel tempo in base alle politiche di bilancio e alla sostenibilità della spesa.

Il Comune ricade nella fascia per la quale è previsto un valore soglia pari al 27,20%.

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

All'Ente è riconosciuto il premio in termini di aumento del valore soglia massima di spesa del personale per la bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento.

**In base ai conteggi e alle verifiche effettuate l'ente risulta aver previsto a bilancio una spesa entro il valore soglia per tutto il triennio:**

	2025	2026	2027
Incidenza % spesa a bilancio	17,87	19,14	19,09
Valore soglia % per l'ente	27,2	27,2	27,2
Premio % sostenibilità debito	0	0	0
<b>Scostamento</b>	<b>-9,33</b>	<b>-8,06</b>	<b>-8,11</b>

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

L'ente ha provveduto ad una ricognizione dell'andamento dei cronoprogrammi delle spese, con particolare riferimento alla spesa di investimento, e ha provveduto ad adeguare le previsioni del bilancio in base ad esigibilità.

Il revisore si riserva di verificare in modo approfondito tali reimputazioni in occasione del riaccertamento visti i stretti tempi a disposizione per la predisposizione del presente parere.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale previste, distribuite nelle varie Missioni comunali, sono le seguenti:

SPESA PER MISSIONI		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
1	Servizi istituzionali e generali	1.531.838,30	710.000,00	10.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	39.000,00	39.000,00	39.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.303.716,35		
5	Attività culturali	21.549,37	3.500,00	3.500,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	449.024,96		
8	Assetto territorio ed edilizia abitativa	61.000,00	33.000,00	33.000,00
9	Sviluppo sostenibile, tutela territorio e ambiente	1.317.170,38		
10	Trasporti e mobilità	697.144,59	-	-
11	Soccorso civile	-		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.800.000,00	-	
<b>Totale</b>		<b>12.220.443,95</b>	<b>785.500,00</b>	<b>85.500,00</b>

Va doverosamente precisato che le previsioni del 2025 contengono anche spese di investimento per un importo complessivo di euro 11.269.735,15 relative ad interventi già avviati negli esercizi precedenti e che per effetto delle regole dell'armonizzazione contabile sono riportati nel 2025 in quanto non ancora completati.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Il Revisore non ha notizia che siano stati programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

### **FONDI E ACCANTONAMENTI**

#### ***Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità come evidenziato nella seguente tabella:

FONDO RISERVA ORDINARIO	2025	2026	2027
spese correnti	9.628.109,87	8.543.953,94	8.545.575,83
minimo 0,30%	28.884,33	25.631,86	25.636,73
massimo 2%	192.562,20	170.879,08	170.911,52
a bilancio	134.522,00	60.078,38	106.719,56
% effettiva	1,40	0,70	1,25

#### ***Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di revisione ha verificato che- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali), come di seguito evidenziato:

FONDO RISERVA CASSA	2025
spese FINALI PER CASSA	24.458.217,25
minimo 0,2%	48.916,43
a bilancio	100.000,00
% effettiva	0,41

#### ***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) i cui importi corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c). Gli importi

sono i seguenti:

	2025	2026	2027
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	518.995,22	298.373,29	270.828,29

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo,
- che l'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

### ***Fondi per spese potenziali***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali come qui di seguito evidenziato:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali SSC			-		-	
Accantonamenti per indennità fine mandato	3.735,00		3.735,00		3.735,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	21.700,00		30.250,00		66.800,00	
<b>TOTALE</b>	<b>25.435,00</b>		<b>33.985,00</b>		<b>70.535,00</b>	

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non è necessario provvedere ad ulteriori accantonamenti per rischi contenzioso oltre alle somme già accantonate nel rendiconto 2023 e che si ripropongono nell'avanzo presunto 2024.
- l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCRL 2022-2024 e successivi;
- non sono necessari accantonamenti per perdite registrate dagli organismi partecipati;

### ***Fondo di garanzia dei debiti commerciali***

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2024 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa e alla data di stesura della presente relazione ha un indice di tempestività dei pagamenti pari a -12.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL, ma che nel periodo compreso dal bilancio non è stata prevista la contrazione di ulteriore indebitamento.

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).



Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Il comune ricade nella soglia dei comuni che prevede una aliquota del 14,44%.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

- 1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- 2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

**L'indicatore sintetico 8.2 per gli anni del bilancio di previsione in esame è il seguente:**

	<b>Indicatore da Bdap</b>	<b>Indicatore ricalcolato con effetto ILIA</b>
<b>anno 2025</b>	<b>5,66</b>	<b>6,24</b>
<b>anno 2026</b>	<b>5,26</b>	<b>5,86</b>
<b>anno 2027</b>	<b>5,25</b>	<b>5,85</b>

**quindi entro il limite previsto dalla soglia e pari al 14,44%.**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione, che evidenzia la riduzione del peso dell'indebitamento dall'esercizio 2024 al 2025 e successivi:

<b>Anno</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Oneri finanziari	273.380,46	230.511,86	196.005,80	172.964,16	154.999,77
Quota capitale	1.048.431,87	1.090.886,92	432.654,25	368.569,34	386.533,73
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.321.812,33</b>	<b>1.321.398,78</b>	<b>628.660,05</b>	<b>541.533,50</b>	<b>541.533,50</b>
contributi c/rata mutui	77.050,00	77.050,00	77.050,00	77.050,00	77.050,00
<b>Totale fine anno netto</b>	<b>1.244.762,33</b>	<b>1.244.348,78</b>	<b>551.610,05</b>	<b>464.483,50</b>	<b>464.483,50</b>
Entrate correnti	9.810.586,25	9.988.453,31	9.752.604,13	8.835.473,28	8.855.059,56
<b>Valore % sostenibilità</b>	<b>12,69%</b>	<b>12,46%</b>	<b>5,66%</b>	<b>5,26%</b>	<b>5,25%</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti;
- l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.
- Non è previsto il ricorso ad ulteriore indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	6.351.732,24	5.303.300,37	4.212.413,45	3.779.759,20	3.411.189,86
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.048.431,87	1.090.886,92	432.654,25	368.569,34	386.533,73
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.303.300,37</b>	<b>4.212.413,45</b>	<b>3.779.759,20</b>	<b>3.411.189,86</b>	<b>3.024.656,13</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

## PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di particolari soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni e ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto di quanto sopra evidenziato circa la necessità di monitorare alcune poste del bilancio nel corso dell'esercizio nonchè:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati nonché sul DUP 2025/2027.

Pramaggiore, 11/3/2025

**Il Revisore Unico**

*Dott. ssa Vania Gobat*